

REGOLAMENTO FASE REGIONALE COPPA ITALIA ECCELLENZA

Alla fase regionale della Coppa Italia di Eccellenza sono iscritte di diritto le n. 36 Società partecipanti al Campionato di Eccellenza. La Coppa si svolgerà in cinque (5) fasi: ad una prima fase a gironi da 4 squadre con gare di sola andata, faranno seguito quattro (4) fasi ad eliminazione diretta con partite in gara unica.

A. SVOLGIMENTO

1. Prima fase a gironi

Il primo turno della competizione si svolgerà con una fase a nove (9) gironi. I nove (9) gironi saranno composti da quattro (4) squadre secondo criteri di vicinanza territoriale. La fase a gironi si svolgerà con gare di sola andata secondo un calendario stabilito e pubblicato dal C.R.E.R.

La classifica di ogni girone sarà stabilita per punteggio, con attribuzione di tre punti per la gara vinta, di un punto per la gara pareggiata. Per la gara perduta non verranno attribuiti punti.

In caso di parità di punteggio fra due o più squadre al termine dei gironi si procederà alla compilazione di una graduatoria (c.d. "classifica avulsa") fra le squadre interessate, tenendo conto, nell'ordine:

- a) dei punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre interessate;
- b) della differenza fra reti segnate e subite nei medesimi incontri;
- c) della differenza fra reti segnate e subite nell'intero girone;
- d) del maggior numero di reti segnate nell'intero girone;
- e) del sorteggio.

Alla fase successiva si qualificano le prime classificate di ciascun girone e le sette (7) migliori seconde.

Per stabilire le sette (7) migliori seconde classificate, che avranno diritto a partecipare alla seconda fase, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- a) del quoziente punti conseguiti/gare disputate nella fase a gironi;
- b) del miglior quoziente differenza reti/gare disputate nella fase a gironi;
- c) del maggior quoziente numero di reti segnate/gare disputate nella fase a gironi;
- d) del sorteggio a cura del CRER.

2. Seconda fase ad eliminazione diretta (ottavi di finale)

Le n. 16 Società di Eccellenza qualificatesi alla seconda fase si incontreranno in gara unica ad eliminazione diretta. Gli accoppiamenti degli ottavi di finale saranno decisi attraverso sorteggio a cura del C.R.E.R. suddividendo le n. 16 Società di Eccellenza in Macroaree su base territoriale; a giocare in casa l'incontro sarà la Società che avrà ottenuto la migliore posizione in classifica al termine della

precedente Prima fase a gironi. Per stabilire la graduatoria a parità di posizione di classifica si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- a) del quoziente punti conseguiti/gare disputate nella prima fase a gironi;
- b) del miglior quoziente differenza reti/gare disputate nella prima fase a gironi;
- c) del maggior quoziente numero di reti segnate/gare disputate nella prima fase a gironi;
- d) del sorteggio a cura del CRER.

Nel caso in cui negli accoppiamenti si contrapponessero squadre provenienti dallo stesso girone si provvederà ad uno slittamento degli accoppiamenti stessi.

In caso di parità di punteggio al termine delle gare si procederà direttamente coi tiri di rigore con le modalità stabilite dalle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali".

3. Terza fase ad eliminazione diretta (quarti di finale)

Ai quarti di finale in gara unica ad eliminazione si qualificano le n. 8 Società di Eccellenza vincenti nella seconda fase. Gli accoppiamenti dei quarti di finale saranno decisi attraverso sorteggio a cura del C.R.E.R. suddividendo le n. 8 Società di Eccellenza in Macroaree su base territoriale; a giocare in casa l'incontro sarà la Società che avrà ottenuto la migliore posizione in classifica al termine della precedente Prima fase a gironi sulla base della graduatoria stabilita seguendo i criteri definiti nel precedente articolo n. 2 per la Seconda fase ad eliminazione diretta (ottavi di finale).

In caso di parità di punteggio al termine delle gare si procederà direttamente coi tiri di rigore con le modalità stabilite dalle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali".

4. Quarta fase (semifinali)

Le semifinali si disputeranno in gara unica secondo accoppiamenti decisi attraverso sorteggio integrale a cura del C.R.E.R; a giocare in casa l'incontro sarà la squadra che avrà ottenuto la migliore posizione in classifica al termine della precedente Prima fase a gironi (sulla base della graduatoria stabilita seguendo i criteri definiti nel precedente articolo n. 2 per la Seconda fase ad eliminazione diretta), secondo i seguenti abbinamenti.

Sf1	miglior qualificata – peggior qualificata
Sf2	seconda miglior qualificata – seconda peggior qualificata

In caso di parità di punteggio al termine delle gare si procederà direttamente coi tiri di rigore con le modalità stabilite dalle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali".

5. Finale (gara unica)

La FINALE per il 1° e 2° posto si disputerà in gara unica in campo neutro. In caso di parità di punteggio al termine dei tempi regolamentari saranno disputati due tempi supplementari da 15 minuti ciascuno. Persistendo la parità si procederà con i tiri di rigore con le modalità stabilite dalle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali".

6. Qualificata alla Fase Nazionale Coppa Italia (categoria Eccellenza)

La squadra vincitrice della fase Regionale della Coppa Italia di Eccellenza acquisirà il diritto a partecipare alla fase Nazionale della Coppa Italia.

B. DISCIPLINA SANZIONATORIA DELLA FASE REGIONALE

1. Trattandosi di competizione a rapido svolgimento saranno osservate le seguenti disposizioni e procedure regolamentari:

- a) le decisioni di carattere tecnico, adottate dal Giudice Sportivo in relazione al risultato delle gare, **sono inappellabili**;
- b) i provvedimenti disciplinari **sono appellabili** in secondo grado dinanzi alla Corte Sportiva di Appello;
- c) c) le tasse reclamo sono fissate in € 78,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo e in € 130,00 quelli proposti alla Corte Sportiva di Appello.

2. Per i procedimenti in prima istanza presso i Giudici Sportivi territoriali presso i Comitati Regionali instaurati su ricorso della parte interessata:

- il termine per presentare il preannunciato di ricorso, unitamente al contributo e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, è fissato alle ore 12:00 del giorno successivo allo svolgimento della gara;
- il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria del Giudice Sportivo e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 18.00 del giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara;
- il termine per presentare eventuali ulteriori memorie o controdeduzioni per i procedimenti instaurati su ricorso di parte è ridotto entro le ore 12,00 del giorno della pronuncia;
- il termine entro cui il Giudice è tenuto a pronunciarsi è fissato alle ore 18:00 del giorno successivo a quello in cui è stato depositato il ricorso. La decisione viene pubblicata entro lo stesso giorno in cui è stata adottata.

3. Per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte sportiva di Appello a livello territoriale:

- il termine per presentare il preannuncio di reclamo, unitamente al contributo e alla eventuale richiesta di copia dei documenti, è fissato alle ore 24:00 del giorno in cui è stata pubblicata la decisione;
- il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 24:00 del giorno successivo alla pubblicazione della decisione che si intende impugnare ovvero del giorno stesso della ricezione della copia dei documenti;

- il termine entro cui la controparte può ottenere copia dei documenti, ove ne faccia richiesta, è fissato alle ore 12:00 del giorno successivo a quello in cui ha ricevuto la dichiarazione con la quale viene preannunciato il reclamo;

- il termine entro cui il Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale fissa l'udienza in camera di consiglio, è fissato a 2 giorni dal deposito del reclamo;

- il termine entro cui deve tenersi l'udienza dinanzi alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale è fissato a 3 giorni dal deposito del reclamo;

- il termine entro cui il reclamante e gli altri soggetti individuati dal Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, ai quali è stato comunicato il provvedimento di fissazione, possono fare pervenire memorie e documenti è fissato alle ore 12:00 del giorno precedente della data fissata per l'udienza;

- al termine dell'udienza che definisce il giudizio viene pubblicato il dispositivo della decisione.

4. Il deposito di ricorsi, del preannuncio di reclamo, del reclamo e controdeduzioni dovrà essere effettuato, a mezzo PEC o telefax, comunque essere depositato presso la sede del Comitato Regionale nei termini sopra precisati.

Ove l'atto debba esser comunicato alla controparte, è onere del reclamante la trasmissione nei termini di cui sopra a mezzo PEC o telefax.

5. Trattandosi di competizione a rapido svolgimento saranno osservate le seguenti disposizioni e procedure regolamentari:

- i tesserati incorrono in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni;

- le sanzioni di squalifica a tempo determinato hanno esecuzione secondo il dispositivo dell'Art. 19, comma 3 del Codice di Giustizia Sportiva.

C. SOSTITUZIONE GIOCATORI

1. Nel corso di ciascuna gara sono ammesse sino a un massimo di cinque sostituzioni, indipendentemente dal ruolo e senza limitazioni alle interruzioni della gara (non vi sono limiti agli slot di sostituzione).

2. Nell'eventualità di tempi supplementari non sono consentite sostituzioni aggiuntive rispetto a quelle sopra indicate durante la gara (cinque).

D. RINUNCIA A GARE

1. Fase a gironi

Nel caso in cui una società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate nei suoi confronti, le sanzioni di cui all'art. 10, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3) e la ulteriore penalizzazione di un punto in classifica.

2 Fase ad eliminazione diretta

Nel caso in cui una società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate nei suoi confronti, le sanzioni di cui all'art. 10, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3), inoltre la stessa società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione; a suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria fino a € 500,00.

Verranno anche escluse dal proseguo della manifestazione le società che utilizzano calciatori in posizione irregolare a che comunque si rendono responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicata nei loro confronti l'art. 10, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva. Qualora si verifichi la situazione di cui sopra, alla società che avrebbe dovuto incontrare quella esclusa dalla manifestazione verrà assegnata la vittoria della gara con il punteggio di 0-3.

E. ORARI E CAMPI DI GIOCO

1. Gli orari delle gare sono quelli fissati dal C.R.E.R.. È tuttavia consentito alle società ospitanti di ottenere, su richiesta motivata, e con l'accordo della società ospitata lo spostamento di data e orario rispetto a quello ufficiale. Può eventualmente essere concesso anche lo spostamento del campo di gioco sul quale la società ospitante abitualmente gioca le sue gare purché la richiesta pervenga al C.R.E.R. via e-mail ad agonistica@figccrer.it, almeno cinque (5) gironi prima della data fissata per la disputa della partita

2. L'orario di gara per la disputa di tutte le **gare infrasettimanali** è fissato per le ore 20,30, salvo disposizione diversa da parte del Comitato Regionale emanata e pubblicata sui Comunicati Ufficiali. Per le Società che non dispongono del campo con idoneo impianto di illuminazione, l'orario ufficiale è quello pomeridiano, dandone preventiva comunicazione al C.R.E.R., via e-mail ad agonistica@figccrer.it, almeno cinque (5) giorni prima della gara.

3. Nel caso di reiterati e/o possibili rinvii per il perdurare di situazioni di maltempo e impraticabilità dell'impianto di gioco, il Comitato Regionale e le Delegazioni competenti possono disporre, con un preavviso di almeno 1 (uno) giorno, la disputa di singole gare in campi e orari diversi da quelli ufficiali, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 19 delle NOIF. In tal caso le spese relative all'utilizzo dell'impianto, maggiorate di € 50,00 a titolo di spese di istruttoria, sono a totale carico della Società nel cui interesse viene disposta la variazione.

F. ASSISTENZA MEDICA

Si richiama quanto previsto per la Fase Regionale Coppa Italia con Società di Eccellenza Maschile nelle "Disposizioni Regolamentari Integrative al C.U. N. 1 della L.N.D. - Stagione Sportiva 2025-2026" pubblicate nel C.U. n. 1 del CRER.

G. DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

1. Tutti gli abbinamenti delle squadre per la disputa dei vari incontri, laddove previsti, sono effettuati ad insindacabile giudizio del C.R.E.R.

2. Tutte le gare hanno la durata di 90' divisi in due tempi da 45'. Tempo d'attesa: 30'.

3. Per quanto non contemplato nel presente "Regolamento" si fa espresso riferimento alle disposizioni delle N.O.I.F., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della L.N.D.

H. NORME GENERALI

1. Il presente regolamento potrà essere modificato nel corso della stagione a discrezione ed insindacabile giudizio del Comitato Regionale con apposito documento, che sarà pubblicato nei comunicati ufficiali.